



## Erbicida ad azione fogliare, sistemico, non selettivo e non residuale

**Caratteristiche:** Clinic ST è un erbicida fogliare non selettivo per il controllo di graminacee e dicotiledoni annuali e perenni. Non è attivo su muschi. Il prodotto viene assorbito dalle foglie e trasportato verso l'apparato radicale. Per questa ragione è necessario trattare su infestanti con foglie verdi ben sviluppate.

**Composizione:** Glifosate acido puro (da sale isopropilamminico) 31,2 g (= 360 g/l)

**Miscibilità:** Non applicare con calce, concimi, letame, o materie simili nei 7 giorni dopo il trattamento.

**Registrazione:** N° 16787 del 14-12-2016

**Formulazione:** SL-Liquido (concentrato) solubile in acqua

Indicazioni di pericolo CLP		Confezioni 1 L - 5 L - 20 L
Frase H EUH401		
Gruppo HRAC G	Marchio registrato Nufarm Italia Srl	Titolare registrazione Nufarm Italia Srl
Gruppo imballaggio -	Trasporto ONU -	Classificazione ADR -

### Culture (intervallo di sicurezza)

**Culture che non manifestano sensibilità in caso la deriva bagni il tronco purché ben lignificato:** Agrumi, Pomacee (melo, pero), Noce, Nocciolo, Vite, Olivo.

**Culture che possono manifestare sensibilità se la deriva bagna il tronco anche se ben lignificato:** Drupacee (albicocco, ciliegio, nettarine, pesco, susino), Mandorlo, Actinidia, Floreali e Ornamentali, Forestali, Vivai di Pioppo.

**Culture sulle quali occorre assolutamente evitare ogni contatto e il diserbo richiede esclusivamente l'uso di attrezzature selettive (barre lambenti, umettanti o a goccia):** Orticole (carciofo, pomodoro, melanzana, fagiolino, fava, pisello, carota, patata), Mais, Oleaginose (soia), Culture da foraggio (prati e pascoli (leguminose e graminacee)), Erba Medica, Barbabietola da zucchero, Rosa.

**Terreni senza coltura, prima o dopo la coltivazione di:** Fragola, Ortaggi, Barbabietola da zucchero, Frumento, Orzo, Segale, Avena, Mais, Riso, Soia, Lino, Senape, Colza, Girasole, Cotone, Prati, Vivai prima della semina (anche nelle tecniche di ridotta lavorazione o di semina senza aratura), del trapianto, dopo il raccolto o a fine ciclo. Trattare con le infestanti emerse: effettuare il trapianto o la semina non prima di 48 ore dal trattamento.

**Aree non destinate alle colture agrarie:** Aree rurali ed industriali, Aree ed opere civili (esclusi parchi, giardini, campi sportivi e aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno di plessi scolastici, aree gioco per bambini e aree adiacenti alle strutture sanitarie), Sedi ferroviarie. Argini di canali, fossi e scoline in asciutta. (7 giorni Olivo)

### Avversità controllate

*Alopecurus* sp. (coda di topo), *Avena* sp. (avena selvatica), *Hordeum murinum* (orzo selvatico), *Lolium* sp. (loietto), *Mercurialis* sp. (mercorella), *Poa* sp. (fienarola), riso crodo, *Ammi majus* (sedano selvatico), *Amaranthus* sp. (amaranto), *Calendula* sp. (calendula), *Chenopodium* sp. (farinaccio), *Orobancha* sp. (succiamiele), *Portulaca* sp. (porcellana), *Raphanus* sp. (ravanello selvatico), *Senecio* sp. (senecio), *Sinapis* sp. (senape), *Stellaria* sp. (centocchio), *Veronica* sp. (veronica)

*Agropyron repens* (agropiro), *Carex* sp. (carice), *Cirsium* sp. (stoppione), *Euphorbia* sp. (euforbia), *Glyceria* sp. (gliceria), *Hypericum* sp. (erba di San Giovanni), *Laersia oryzoides* (serla), *Phalaris* sp. (scagliola), *Rumex* sp. (romice), *Sonchus* sp. (grespino), *Sorghum halepense* (sorgo selvatico)

*Alisma* sp. (mestolaccio), *Asfodelus* sp. (asfodelo), *Butomus* sp. (fiorone), *Cyperus* sp. (zigolo), *Ferula* sp. (ferula), *Juncus* sp. (giunco), *Nardus* sp. (cervino), *Scirpus* sp. (scirpo), *Sparganium* sp. (sparganio), *Tussilago* sp. (farfaraccio)

*Agrostis* sp. (cappellini), *Allium* sp. (aglio), *Artemisia* sp. (artemisia), *Arundo* sp. (canna), *Cynodon* sp. (gramigna), *Eragrostis* sp. (paneece), *Glechoma* sp. (edera), *Oxalis* sp. (acetosella), *Paspalum* sp. (gramignone), *Phragmites* sp. (cannuccia di palude), *Pteridium* sp. (felce), *Ranunculus* sp. (ranuncolo), *Rubus* sp. (rovo), *Tipha* sp. (tifa), *Urtica* sp. (ortica), *Daucus carota* (carota selvatica)

*Aristolochia* sp. (aristolochia), *Clematis* sp. (clematide), *Convolvulus* sp. (convolvolo), *Rubia peregrina* (robbia selvatica)

**Arbusti:** *Acer* sp. (acero), *Fraxinus* sp. (frassino), *Genista* sp. (ginestra), *Salix* sp. (salice), *Sambucus* sp. (sambuco), *Vaccinium* sp. (mirtillo)

**Arbusti:** *Calluna* sp. (grecchia), *Cistus* sp. (cisto), *Erica* sp. (erica), *Lonicera* sp. (caprifoglio)

### Dosi

1,5 - 4 l/ha

4 - 5 l/ha

5 - 7 l/ha

8 - 10 l/ha

12 l/ha

4 - 6 l/ha

10 - 12 l/ha

### Modalità d'impiego

Olivo da olio: nella preparazione delle piazzole, applicare il prodotto fino a 6 l/ha almeno 7 giorni prima dell'inizio della raccolta.

Mais: solo interfila; non usare prima della raccolta.

**Indicazioni per il corretto impiego** - Il prodotto non è selettivo e può essere fitotossico se irrorato sulle parti verdi delle piante o su corteccia non ben lignificata delle specie arbustive ed arboree. È consigliato l'uso di ugelli antideriva e/o di additivi "limitanti la deriva". Evitare durante i trattamenti la formazione di deriva o di goccioline polverizzate che potrebbero portare il prodotto a contatto dell'apparato fogliare delle colture provocando danni. In ogni caso non irrorare in presenza di vento. Prima del trattamento asportare i succhioni o i ricacci alla base delle piante. Non bagnare il tronco specialmente se non è ben lignificato o con ferite. Intervenire solo su infestanti in attiva crescita. Il trattamento di post-emergenza è efficace se le infestanti si presentano nei primi stadi dello sviluppo (altezza max 10 cm). L'impiego su infestanti a foglia larga ben sviluppate potrebbe essere inefficace. I migliori risultati si ottengono con tempo nuvoloso, cielo coperto e umidità elevata durante il trattamento. È sconsigliato effettuare il diserbo se c'è rischio di pioggia nelle 6 ore dopo il trattamento o c'è il rischio di gelate. Irrigazioni o piogge cadute entro le 2 ore dal trattamento possono ridurre l'efficacia e l'attività erbicida del prodotto sulle infestanti già emerse. L'intervento su infestanti sofferenti per cause diverse quali siccità, freddo, ecc., potrebbe essere inefficace. Le temperature medie e l'alta umidità facilitando la vegetazione delle infestanti favoriscono l'esito del diserbo. Le infestanti perenni sono più sensibili se ben sviluppate, in fioritura o in uno stadio più avanzato.